

**Zu Center  
Scuola Superiore Reflessologia Zu**

# **Movimento Acqua**

Tesi di diploma di Daniela Perrotta

A Carmen,  
amica sincera e preziosa  
grazie alla sua costanza e determinazione mi ha sostenuta e spronata nei momenti di difficoltà  
accompagnandomi fino alla fine di questo lungo, tortuoso, ma meraviglioso percorso di vita.

A Pietro che ha sopportato i miei continui sbalzi di umore e la mia “assenza”;

A Betty, mia sorella, che ha sempre creduto in me  
e mi ha dato lo spunto per superare anche questo ultimo e faticoso ostacolo.

**Il nostro percorso di crescita umana parte dai nostri  
piedi per arrivare ai nostri piedi interni, che sono i reni,  
sui quali appoggiare il nostro cammino interiore ed  
esteriore per poi arrivare ad avere grandi orecchie, capaci  
di ascoltare ciò che è vero.**

## INTRODUZIONE

I contadini e tutti i popoli che traggono la vita dalla terra a contatto con la natura vivono con la consapevolezza dell'importanza del ciclo dei cinque movimenti. Essi li osservano attentamente, li studiano e sono totalmente impregnati dal ciclo dei cinque movimenti pur non conoscendo la legge del Tao.

Gli antichi saggi preservano la loro salute preservando l'energia vitali il "Qi" fondamentale perché alla base della vita e se fluisce male, se non è in equilibrio, provoca malattie. L'uomo equilibrato conduce una vita lunga e armoniosa, l'uomo non equilibrato termina la sua esistenza in anticipo per il sopraggiungere di malattie.

Per preservare l'energia vitale, il Qi, gli antichi saggi seguivano la Via, il Tao. Quindi il Qi è la forza vitale presente ovunque in tutte le cose, in tutta la vita, il Tao è la Via per conoscere e conservare il Qi puro e trasparente dentro di noi. Il Tao non è definibile perché è tutto, è qualcosa di trasversale, è come una spugna nell'oceano che è attraversata dall'acqua.

È ciò che produce tutte le cose, è alla base della vita esiste da sempre e non ha un inizio ne una fine.

All'inizio era il caos, il caos primordiale, il Tao, che si manifestò a se sesso e produsse l'uno.  
L'uno produsse il due, la forza generatrice, i principi dello yin e dello yang, l'Acqua e il Fuoco.  
Il il due produsse il tre l'unione dello yin e dello yang; il tre generò i diecimila esseri.

Il Tao si manifesta attraverso lo yin e lo yang.

Lo yin e lo yang sono due unita non scindibili, sono le due facce della stessa medaglia, sono dinamici ed in continua evoluzione, sono il costante alternarsi, sono il giorno e la notte, il caldo e il freddo, il bianco e il nero.

Lo yin è la notte, lo yang è il luce, non esistono solo il giorno o la notte ma c'è un continuo alternarsi tra giorno e notte.

Lo yin è il freddo, il pesante il buio, il basso; lo yang è il caldo il leggero, la luce, l'alto. Lo yin è la terra lo yang è il cielo.

Non sono statiche sono in continuo movimento, lo yin portato all'estremo diventa yang e viceversa; sono complementari l'uno all'altra, non può esistere lo yin senza lo yang e viceversa; sono l'unità dei due aspetti dell'energia vitale, del Qi, il cui continuo movimento porta in una costante azione reciproca di equilibrio.

Questa azione reciproca si muove in un ciclo.

All'incrocio tra l'energia yin del della terra che sale e l'energia yang del sole che scende c'è l'uomo.

Gli antichi saggi cinesi per esprimere la manifestazione del Tao utilizzano la definizione dei cinque movimenti dove è insito, nella parola movimento, il continuo mutamento, la non stagnazione.

I cinque movimenti sono un ulteriore descrizione dell'energia vitale, il "Qi" e delle sue trasformazioni cicliche. Tutto nella vita concorda con i cinque movimenti e su di esso si basa anche il pensiero medico.

Nessuno dei cinque movimenti è più importante di un altro e non potrebbe esistere uno se non esistessero gli altri.

Ogni movimento è generato ed allo stesso tempo genera un altro movimento (legge di generazione o madre figlio), controlla ed è controllato da un altro movimento (legge di controllo).

Così come in natura il legno crea il fuoco, il fuoco crea la terra, la terra crea il metallo, il metallo l'acqua e l'acqua crea il legno così è nell'uomo.

L'uomo forma un microcosmo e allo stesso tempo è parte dell'universo; come tale risponde alle leggi dei cinque movimenti; è yin ed è yang, è legno, fuoco terra, metallo e acqua, ed è in relazione con le sei energie del cosmo, le 6 energie celesti. Esse sono, dalla più superficiale alla più profonda: TaiYang, ShaoYang, YangMing, TaiYin, JueYin, ShaoYin

Al movimento acqua corrispondono le energie del TaiYang e dello Shao Yin.

TaiYang, è il grande Yang, è apertura, spande il soffio. È la più esterna e rappresenta la frontiera tra il mondo esterno e quello interno.

Sostiene l'energia difensiva. L'energia prevalente che vi scorre è di tipo Yin, è Han il freddo.

ShaoYin è il perno degli Yin, centro, è cerniera degli Yin, è dappertutto, è l'asse acqua-fuoco, il più profondo.

L'energia cosmica che lo vi scorre è il fuoco, il fuoco della terra, il calore al massimo grado. La sua espressione è la dinamizzazione.

## **MOVIMENTO ACQUA**

Nel libro "I King", l'esagramma che rappresenta l'Acqua è "Kan, l'Abissale", significa "precipizio", una linea che cade tra due linee Yin, come l'acqua che precipita in una profondità della montagna.

Non sfugge da nessun pericolo, rimane fedele alla sua natura, scorre ininterrottamente per raggiungere la sua meta, come il fiume segue la corrente e ritorna al mare.

**Il movimento acqua** è caratterizzato dall'attrazione verso la profondità, è tutto ciò che induce al concetto di contrazione, chiusura. È qualcosa di non visibile, che non appare, è potenzialità e come tale ha la possibilità di manifestarsi. L'espressione della manifestazione è il Fuoco.

L'Acqua è l'essenza della vita, essa si presta ad ogni mutamento, è perseverante ed arriva ovunque. L'Acqua penetra, penetra nel profondo e scorre, forma i vapori, le nebbie, le nuvole del Cielo, ma è anche nutrimento della Terra quando è ghiaccio essa è bloccata.

Acqua e Fuoco, Yin e Yang, sono la miscela della vita. L'azione dell'inverno è nascondere, il ritornare alla terra, la vita si ferma e si raccoglie.

Il movimento Acqua rappresenta il nostro serbatoio, i ruscelli, i fiumi, il mare, la sorgente della vita, è lo Yin del flusso del sangue, il movimento del sistema linfatico e di tutti i liquidi corporei.

L'acqua è potenzialità assoluta è ancestralità, rappresenta la forza intrinseca, l'origine della vita è adattabile è fluida, scorre.

È capacità di adattamento; è penetrazione, è la paura; il non movimento; è l'autenticità, la comunicazione.

Pur conoscendo in se l'atto del non agire, il Wu Wei, l'agire senza agire, simbolo della saggezza, non si oppone a nulla, non si ancora a nessuno, solo si lascia scorrere seguendo l'inclinazione del terreno.

La fluidità dell'acqua è anche fluidità del nostro organismo. Ogni blocco al suo scorrere va rimosso.

**La stagione** che gli corrisponde è l'**inverno**, che è freddo, in inverno si conservano le essenze al riparo e non si sprecano troppe energie. Occorre economizzare le nostre risorse, curare il nutrimento e il calore.

Gli animali in inverno vanno in letargo, si raccolgono in se stessi per conservare le loro essenze fino alla primavera, al riparo ed al caldo. È salutare coricarsi presto ed alzarsi un po più tardi e allo stesso tempo è opportuno evitare stravaganze o sprechi.

**L'acqua è il massimo dello Yin ed è associata al Nord.** Il Nord è la zona dello Yin, la riserva dei fermenti della vita, il freddo è lesivo per lo Yang, agisce bloccando il libero fluire delle energie, ostruendo e bloccando l'energia del Qi e del Sangue, provocando le cosiddette Sindromi dolorose da ostruzione che si manifestano con dolori articolari e muscolari proprio perché l'energia viene ad essere congelata; congela le comunicazioni, ma ciò che restringe e racchiude è anche protezione in funzione delle nuove opportunità.

**Il colore** associato al movimento acqua è il nero, il colore della terra dove il seme è messo a germogliare, è il colore dell'inverno, è il non colore che evoca la profondità dell'acqua e le tenebre del nord. In esso manca lo Yang.

**Il sapore** è il salato, il salato del salgemma estratto dalle viscere della terra, ma è anche il salato dell'acqua marina. Il sale è un alleato prezioso dell'acqua ed ha il compito di richiamarla e trattenerla nell'organismo. Il sapore salato Xian è il sapore che si dirige all'Organo Rene.

Il salato disperde il Qi del Rene, è di natura Yin e in quantità normali nutre il Rene. In eccesso diventa lesivo per le ossa.

**Gli alimenti** associati all'Acqua sono alimenti di natura calda, che danno calore come la carne di maiale, i fagioli, l'aglio, il cacao, la castagna, il cavolo, il pepe, la noce, la zucca.

**L'emozione** è la giusta paura. Le emozioni sono buone e giuste, fanno parte della spinta verso la vita, se prendono il sopravvento e non sono più armoniose si trasformano in passioni che impediscono il corretto funzionamento degli organi e dei visceri causando malattie interne. Le emozioni vanno percepite, vanno vissute totalmente nella loro manifestazione, ma una volta vissute vanno lasciate. Il blocco delle emozioni deriva da una incapacità di fare il vuoto.

Paura come spinta di autoconservazione (attacco-fuga). La giusta paura stimola ad agire con prudenza conservando l'energia dei Reni.

Se diventa passione è terrore, che può portare ad uno stato di disorganizzazione interna la cui manifestazione è l'attacco di panico.

L'eccesso di paura può dare astenia, perdita di energie, perdita di volontà, poliuria, diarree.

Al contrario atteggiamenti autoritari indicano una esasperazione della volontà.

**Il liquido del corpo:** è l'urina che è un liquido Yang perché tende verso l'esterno. È un liquido che conserva in se l'ancestralità in quanto prodotta dal Rene.

L'urina veniva utilizzata dai monaci tibetani, dai buddisti che praticavano l'urino terapia per guarire notevoli malattie, soprattutto le malattie mentali. Molti lama raggiunsero con l'aiuto dell'urina l'età di cento anni. L'urina veniva da essi chiamata Amaroli o fonte di vita.

**L'odore** è il putrido, è l'odore che si percepisce nei luoghi umidi, palustri, è anche l'odore dello strato di humus sul quale crescono i funghi, l'odore della salamoia e della carne messa ad affumicare per essere conservata per l'inverno.

**Il suono** che esprime la tonalità dell'Acqua è il lamento, è la nota Yu corrispondente al Re della scala pentatonica, è prodotta dal suono ritmato dei tamburi ed è di natura oscillatoria e rappresenta la melodia da suonare nelle celebrazioni in onore degli antenati.

**I numeri ad esso associati sono l'uno e il sei.**

Il numero uno è associato all'Acqua perché è all'inizio della vita, portatrice dell'ancestralità;

il numero sei perché sei sono i soffi celesti che fecondano la terra. È l'unione che genera. È in relazione con il divenire, con la modulazione del flusso vitale. Se l'uomo è il prodotto dell'azione del Cielo e della Terra sei sono le strutture che gli consentono di rispondere a questa azione, esse sono i sei visceri curiosi e i sei grandi meridiani.

**Il pianeta è Mercurio;** nell'antica Cina Mercurio era conosciuto come Chen Xing, la stella delle ore. È associato al Nord, al movimento Acqua;

**L'organo zang** (pieno) che gli corrisponde è il rene. Il rene è l'organo più in profondità. I reni custodiscono e lavorano le essenze affinché esse rimangano fedeli a loro stesse e ci tengano fedeli alla nostra origine perpetuando la vitalità attraverso tutti gli zang.

Per la MTC gli organi Zang sono depositari delle energie costitutive, gli organi sono immobili.

L'ideogramma del Rene è "Wang". È un ideogramma che unisce tre linee orizzontali con una verticale. Vuol dire che l'imperatore è colui che sta al centro è colui che unisce il cielo con la terra, è la manifestazione del del cielo-terra.

Il Rene è la radice del Cielo anteriore, accoglie e custodisce tutte le energie dell'uomo, il Jing.

Il Jing custodito dai reni è di due tipi: il Jing acquisito (l'essenza vitale), e il Jing innato, (il Qi primordiale).

Il Jing acquisito, è in relazione con le funzioni di conservazione e mantenimento dell'organismo tramite la trasformazione energetica degli alimenti e la respirazione;

Il Jing innato è correlato con la nozione di cielo anteriore, all'ancestralità, viene considerato la forza del DNA e porta con se tutte le caratteristiche legate all'ereditarietà.

Tutte le patologie genetiche che esprimono una problematica Jing renale non possono essere trattate da esempio la sindrome di Down perché è legata allo Jing renale.

La talassemia che è una malattia genetica è legata allo Jing renale.

Il Jing ancestrale tenderà a consumarsi invecchiando, per questo dovrà essere coadiuvato da parte dello Jing acquisito che dovrà essere coltivato per diventare abbondante e qualitativamente valido facendo ricorso oltre che ad una alimentazione sana e abbondante ad un corretto stile di vita.

il Rene è l'organo in cui le energie ancestrali che vengono date al momento del concepimento rimangono lì ed è responsabile dei caratteri ereditari, funge da base, da radice della nostra vita, tanto è vero che i reni sono duplici proprio perché fondamento dello Yin e dello Yang, per questo sono detti anche la dimora del Fuoco e dell'Acqua, poiché a livello fisiologico si manifestano con il metabolismo dei liquidi e la produzione del calore organico.

Il Rene nella sua funzione Yang è relativa alla sessualità, intesa come origine della vita, nell'attività ormonale, la capacità decisionale.

Il Rene nella sua funzione Yin agisce nel metabolismo delle acque con il polmone, ma con il polmone lavora anche per la raccolta del Qi.

Il polmone prende e concentra i soffi e li spinge verso il basso, ma i soffi devono anche risalire e per far questo necessitano della spinta del Rene.

La dinamicità che va verso l'alto, verso il fuoco arriva dal rene e si manifesta nel legno.

**Il rene domina le ossa:** le ossa sono la struttura periferica che viene dal Rene, è la parte più Yin di noi produce il midollo del cervello, il rene è la madre di tutti i visceri curiosi.

L'asse cielo/terra è l'asse portante di un individuo, nella MTC è l'asse Cuore/Rene, asse degli stati, immutabile, che ha risonanza nella colonna vertebrale.

La colonna vertebrale è fortemente simbolica in ciò che fa scendere dal cielo e diventa una scala ascendente e discendente dei soffi.

Per la MTC lungo la colonna vertebrale scorre Dumai, che è un meridiano curioso.

Dumai rappresenta il nostro collegamento con il cielo, il cielo si diffonde da Dumai, rappresenta il padre (l'imperatore) è colui che recupera le leggi dal cielo per incarnarle.

Se si nasce con una colonna vertebrale storta vuol dire che il rene va rinforzato, c'è una debolezza di fondo del rene. L'osso e la colonna vertebrale in particolare consentono la nostra posizione eretta, quindi ci mettono in collegamento tra il cielo e la terra, la colonna vertebrale è la nostra verticalità è la nostra capacità di guardare il mondo, perché in senso verticale abbiamo tirato su la testa, è l'ancestralità quindi tutte le nostre energie primordiali che ci hanno dato i nostri genitori ma che di fatto derivano dal cielo.

Il Rene a differenza degli altri organi e visceri non può essere tonificato poiché ha un quantum energetico che si deposita e solo un comportamento sano dell'individuo può evitare di dissiparlo.

Andando a massaggiare il punto 1 del rene andiamo intenzionalmente a prenderci cura della potenzialità, non possiamo aggiungere niente né togliere niente andiamo a prenderci cura di una profondità.

**Si apre nelle orecchie,** nella capacità di ascolto, il rene è un grande orecchio ci dà la capacità di ascoltare sia internamente che esternamente.

Proprio perché il rene è depositario dell'ancestralità, anche l'ascolto è legato all'autenticità.

Secondo la medicina tradizionale cinese ci sono tre organi che sono messi in relazione tra loro da una simbologia, questi organi sono: il piede, il rene e l'orecchio, hanno una struttura a fagiolo che ricorda il feto e sono considerati un tutt'uno.

Da un punto di vista simbolico il nostro percorso di crescita umana parte dai nostri piedi per arrivare ai nostri piedi interni, che sono i reni, sui quali appoggiare il nostro cammino interiore ed esteriore per poi arrivare ad avere grandi orecchie, capaci di ascoltare ciò che è vero.

**Si manifesta nei capelli,** dei capelli forti e dei denti forti danno indice di un rene significativo.

**Governa gli orifizi del basso:** lo sfintere vescicale e anale, pur essendo muscoli, sono legati al Rene che ne controlla la tonicità e la funzionalità.

Tutte le incontinenze sono legate ad una problematica renale.

**É la residenza dello Zhi.** Lo Zhi è lo spirito del desiderio della vita, del volere la vita, è l'istinto di conservazione, ciò che da coesione all'essere, la possibilità di portare a termine ciò che si è iniziato ossia di portare a termine il proprio destino, e quindi la possibilità di realizzazione delle potenzialità degli altri Shen.

Lo Zhi è istinto sessuale, è la capacità riproduttiva.

Lo zhi è la giusta paura che ti fa difendere è come un utile sentire che consente la conservazione di se e della propria specie. Quando la paura diventa in eccesso blocca.

É in relazione con il Ming Men che viene ad essere collocato tra i due reni. I due reni sono le radici, lo Yin e lo Yang fondanti le colonne dell'ancestralità tra di essi metaforicamente viene collocata la porta del Ming Men.

Il Ming Men è la porta del destino è il punto di svolta dove le potenzialità possono diventare manifestazioni. È il luogo di trasformazione di ognuno di noi.

La sterilità in genere trovano una loro radice nel problema renale , poiché il rene che ha la potenza generatrice , il rene nel suo essere potenza, informazione, è anche sessualità , come capacità di essere riproduttivo

I reni sono la base della vita stessa, l'impalcatura energetica sulla quale poggia la costruzione dei dodici meridiani principali.

**Il periodo di massima attività del rene** è quello compreso tra le 17 e le 19 di minor attività è quello compreso tra le 5 e le 7.

**L'attività massima della vescica** è compresa tra le 15 e le 17 di minor attività tra le 3 e le 5.

le energie in condizioni fisiologiche percorrono i meridiani principali secondo un ciclo: Ciclo Circadiano che dura 24 ore.

Durante questo ciclo, ogni organo è “investito” in un determinato orario da una “marea energetica” durante il quale sarà chiamato ad espletare al meglio le sue funzioni.

Spesso possiamo trovare durante questi orari una recrudescenza dei sintomi legati all'organo, che essendo in vuoto non è in grado di raggiungere il suo massimo dell'attività.

**il meridiano del rene** Zu Shao Yin, scorre lungo la parte anteriore del corpo (parte Yin) ed è connesso con le funzioni riproduttive nutrizionali e respiratorie dell'organismo.

Ha inizio nel punto 1 Yongquan, fonte zampillante, posto sulla pianta del piede, arriva alla caviglia nella parte mediale del piede corre lungo la parte interna della gamba fino al ginocchio, poi su fino all'addome lungo l'inguine , il tronco in una linea parallela alla metà del corpo e finisce sulla clavicola.

Tonificando l'energia del meridiano del rene si sostiene lo Zhi, la forza di volontà, la funzione sessuale, si aiuta la persona ad affrontare le proprie paure.

Il punto 1 dello Zu Shao Yin coincide con l'area riflessa del rene. Massaggiando il punto 1 si ha una ottimizzazione della funzione renale in termini fisiologici. Le urine diventano scure, torbide, maleodoranti perché il rene organo-filtro sta assolvendo la sua funzione eliminando dal sangue le sostanze in eccesso. La migliorata capacità filtrativa del rene fa sì che meno sostanze tossiche arrivino al cervello e a tutti gli altri organi.

**Soggetto Shao Yin:** Shao Yin è il meridiano formato da quello del Rene e del Cuore. Il soggetto Shaoyin è di costituzione acqua, vulnerabile nella funzione Rene- surrene, oppure è di costituzione Acqua – Fuoco vulnerabile anche nella funzione cuore e circolazione. É un soggetto molto chiuso, molto introverso che esprime la sua timidezza attraverso la tendenza ad abbassare la testa e gli occhi. Non osano sostenere a lungo lo sguardo di un'altra persona.

In genere agisce in fretta, ha gesti vivaci e rapidi, brevi e a scatti, talvolta maldestri denotanti la loro timidezza.

Soffre di lombalgia, non ama lo sport.

Tende ad arrossire facilmente per timidezza.

Gli occhi possono presentare borse e occhiaie.

Le borse sono conseguenza della ridotta funzione renale yin, quella deputata al filtraggio del sangue.

Le occhiaie sono una manifestazione del vuoto renale yang, la ridotta funzione renale yin sta compromettendo la funzione yang del rene assimilabile all'attività delle ghiandole surrenali;

lo sguardo dello shaoyin è commovente e patetico; commovente perché è quasi sempre umido, patetico perché essendo diffidente mette alla prova la persona con cui entra in relazione, pronto ad accordargli tutta la fiducia e ad aprirgli il cuore ma anche a ritirarsi se si sente pericolo. Lo sguardo shaoyin mette in luce la sfida, tutto o niente della sua fiducia, perché impegna senza remissione il suo cuore.

È molto freddoloso. Nell'infanzia di salute cagionevole, ha potuto soffrire di otiti frequenti, infezioni.

Lo shao yin ricorda molto bene il suo passato al quale è estremamente attaccato e dipendente, e che costituisce la sua memoria emotiva. Di contro la memoria intellettuale risulta fallace.

Ha difficoltà ad imparare le cose a memoria, la sua forma di intelligenza è più concettuale e pratica.

Non ama agire, l'azione gli costa ma è coscienzioso e scrupoloso ciò costituisce talvolta l'unico stimolo a continuare l'impresa nella quale si è impegnato.

Spesso comincia un'impresa con il pensiero negativo di non riuscire a portarla a termine, di essere sconfitto in partenza, di non riuscire. Non si stupisce degli insuccessi, anzi li aspetta come se li provocasse. Nei successi si mostra umile, discreto, modesto.

Vulnerabile e scrupoloso è insoddisfatto di se e della sua vita, non accetta le sue debolezze e sue vulnerabilità.

È emotivo, poco attivo, è l'ambizioso che resta nello stadio dell'aspirazione, si rassegna nei confronti di ciò che nonostante tutto potrebbe evitare.

L'adolescente Shao Yin possiede un'inclinazione naturale verso l'introspezione e l'analisi.

Ripone spesso il suo ideale nell'amore. È fedele, esageratamente geloso.

**L'organo vuoto è la vescica.** La vescica conserva il senso del possesso che è espressione della volontà.

Per la MTC gli organi Fu sono organi capaci di trasformazione, i visceri sono in movimento, sono quelli che ci consentono di essere in un sistema aperto, quindi noi acquisiamo dall'esterno (organo Zang) e tramite il visceri trasformiamo e diamo all'esterno.

Il visceri ha il compito di rendere attuale la potenzialità dell'organo. Essa protegge i Reni dalle aggressioni emotive, termiche ed energetiche.

La vescica è colei che fa in modo che i nostri territori siano ben divisi, siano fertili, dove ognuno possa fare quello che deve fare, e dove ognuno possa esprimere il proprio grado di civiltà, in modo che l'ancestralità e la potenzialità del rene possa essere bene utilizzata.

La vescica quindi è responsabile della distribuzione dei liquidi in tutto il corpo ma in particolare nei muscoli. Essa si occupa attraverso i liquidi della eliminazione delle tossine. La vescica regola i liquidi attivi del corpo evita sia la secchezza che l'inondazione, garantisce ai muscoli una umidificazione benefica ed equilibra le vie dell'acqua con la terraferma dei tessuti, ossia regola il rapporto tra le masse solide e quelle liquide.

Essa trasforma i liquidi che gli arrivano, da un lato fa salire la parte recuperabile, dall'altra addensa la parte con le scorie e la elimina attraverso le urine.

La vescica porta fuori ciò che è più all'interno, pone i confini.

Organizza che tutto funzioni e che tutto circoli.

La saggezza è compito della vescica, è il visceri che ha il compito di mantenere l'equilibrio nel divenire, equilibrio inteso come potenza del rene che si manifesta nella consapevolezza che è un atto comunque di continuo divenire. Dalla saggezza nasce il savour fair, quindi il rendere efficace.

Un cancro è la manifestazione di qualcosa di estremamente profondo, una perdita di identità di relazione. Le relazioni si mantengono quando c'è un riconoscimento della propria identità.

Il compito della vescica è anche quello di garantire l'equilibrio nel processo dinamico del nostro sistema nervoso centrale, è centro, è relazione ci mantiene all'interno di un processo di divenire costante, il sistema nervoso è ciò che prende dall'esterno stimoli recettivi, è quello che organizza l'interno, la vescica fa questo lavoro è colei che organizza la città e i territori, è quella che determina la possibilità che tutte le trasformazioni vengano ad essere compiute.

**il meridiano della vescica** ZuTai Yang, è il più lungo del corpo, conta 67 punti di agopuntura ricopre tutta la zona dorsale (Yang), dividendosi in due rami per emi-soma. Ha inizio alla radice del naso, corre su verso il capo, prosegue andando giù per il collo dove si sdoppia, poi giù lungo la schiena parallelo alla spina dorsale prosegue centralmente lungo la parte posteriore della coscia, della gamba, termina nel punto 67 situato nell'angolo ungueale esterno del mellino.

Un pieno del meridiano della vescica può portare a sintomi di demenza, epilessia, convulsioni, meningiti, che costringono la colonna vertebrale a tendere all'indietro come un arco.

**Soggetto Tai Yang:** il Tai Yang è il meridiano costituito da quello dell'intestino tenue e della vescica.

Il soggetto Tai Yang è tendenzialmente un soggetto acqua, per questo anche se infiammato in una sua passione mostra un atteggiamento freddo, distaccato e autoritario.

È in genere un soggetto rigido, slanciato, con muscoli affusolati, dotati di potenza più nervosa che muscolare. Sta diritto con la testa alta, questo porta ad avere tendenzialmente il torcicollo.

Il portamento del capo, l'eleganza fanno sì che il soggetto Tai Yang abbia un grande opinione di se tanto che dà l'impressione di disprezzare chi non è come lui e di non volersi mischiare con classi sociali che non gli appartengono.

Lo sguardo è duro, tagliente, sprezzante e dominante.

Durante l'infanzia può aver sofferto di convulsioni provocate da febbre, di perdita di sangue dal naso, epilessia.



Ha un carattere difficile e ribelle, disobbediente, in continuo contrasto con l'autorità, capace di fughe, di grandi manifestazioni di rivolta.

Il soggetto Tai Yang ricorda molto bene il suo passato emotivo, ha un'ottima memoria intellettuale, grande capacità di apprendimento e di assimilazione, una enorme capacità di studio e spesso un'intelligenza superiore.

Il suo sonno è spesso agitato e breve sin dalla gioventù.

È emotivo, ambizioso fanatico e attivo e questo lo portano ad avere posizioni di comando. Nella sua attività è concentrato in un unico scopo e non si lascia distrarre da altre attività fino alla realizzazione dei suoi obiettivi. È orgoglioso e geloso delle sue scelte nelle quali coinvolge totalmente se stesso, non tollera le contraddizioni e nutre disprezzo per chi non condivide i suoi gusti e i suoi ideali.

Hanno una vocazione per le grandi cause, per le imprese nobili e generose.

Non amano riconoscere i propri torti negandoli con veemenza. Sono però generosi, ed incorruttibili.

### **Patologie secondo la MTC:**

**DEFICIT DI QI:** è l'incapacità del rene di svolgere le sue normali funzioni. È oggi la carenza più diffusa a causa dello stile di vita stressante della società moderna. Iperaffaticamento, mancato riposo, collera e risentimento, alimentazione scarsa o scorretta determinano un consumo eccessivo dell'energia e ad uno scompenso nei liquidi del corpo con eccessiva dispersione o ristagni e blocchi nella loro circolazione. I sintomi prevalenti sono: astenia fisica, psichica e sessuale; debolezza e dolenzia lombare e alle ginocchia; disturbi della minzione e della diuresi; diminuzione della potenza sessuale, eiaculazione precoce nell'uomo, leucorrea (perdite vaginali) cronica, minaccia di aborto e sterilità nella donna. Il rene conserva l'essenza jing e assicura le funzioni di crescita, sviluppo e riproduzione dell'individuo: pertanto, il deficit di Qi dell'organo determina una debolezza della funzione riproduttiva, sia nell'uomo che nella donna.

**DEFICIT DI JING:** se l'essenza è carente, avremo una compromissione dell'organo rene ed un quadro clinico dominato dai seguenti sintomi: caduta precoce dei denti e deficit della funzione riproduttiva; nei bambini crescita e sviluppo ritardato, immaturità sessuale, debolezza ossea, osteodistrofia, rachitismo; negli adulti senilità precoce, impaccio nei movimenti, astenia psichica, fisica, sessuale e sterilità.

Il deficit di Jing è caratteristico delle sindromi ereditarie e tipico delle alterazioni congenite o acquisite di ipofisi, tiroide, timo e surrene. Il gigantismo o il nanismo ipofisario, gli ipotiroidismi sono assimilabili a questo quadro clinico (ciò non appare strano se si pensa soltanto che il Rene, tramite un suo meridiano interno, si collega alle gonadi, al surrene, alla tiroide, al timo). In questo caso non è semplicemente compromessa la naturale funzione riproduttiva (maschile e femminile), ma è l'essenza stessa a mancare o ad essere deficitaria.

Gli strapazzi fisici, psichici e sessuali sono ovviamente un motivo di aggravamento del quadro.

**DEFICIT YANG DEL RENE:** si caratterizza con una carenza del fuoco organico, del calore necessario agli altri organi e visceri per esercitare la propria funzione, in particolare ne risentono la Milza, il Cuore e il Polmone. È come se la fiamma che brucia, essendo troppo fioca non fornisce l'energia necessaria al Rene.

Essendo lo Yang carente, l'organismo non verrà più riscaldato a sufficienza per cui ci sarà una sensazione di freddo generalizzata, agli arti inferiori, alla regione lombare e alle ginocchia ed una minzione frequente soprattutto nelle ore notturne. Inoltre ci sarà un ristagno dei liquidi con conseguente formazione di edemi.

Altro effetto della carenza di Yang sarà la diminuzione di energia con conseguente astenia fisica, mentale e sessuale.

Per riequilibrare tale deficit secondo il metodo della Riflessologia Zu è necessario tonificare la sorgente del fuoco e far circolare l'acqua massaggiando in tonificazione:

l'area riflessa della milza e dello stomaco;

l'area riflessa della circolazione linfatica inferiore, addominale, inguinale, para-vertebrale;

l'area riflessa del rene e della vescica;

trattando con la moxa i seguenti punti dello Zu Shao Yin: punto 2, punto fuoco che manda calore; il punto 3 punto di equilibrio e il punto 7 punto di tonificazione; il punto 9, punto foce dello Zu Tai Yin; il punto 36, punto foce dello Zu Yang Ming.

**DEFICIT DELLO YANG DEL RENE E DEL CUORE.** Se lo Yang del cuore è debole, perché non più sostenuto dallo Yang del Rene, non potrà scendere a riscaldare lo Yang dei Reni e si osserverà la sintomatologia detta "il Qi dell'Acqua gela il Cuore". Si avrà un ristagno circolatorio con contemporanea stasi dei liquidi. Si avranno edemi generalizzati, colorito pallido e cianotico, attacchi di panico, palpitazioni;

**DEFICIT DELLO YIN DEI RENI:** se lo Yin dei Reni è insufficiente, lo Yin del Cuore sarà debole, lo Yang del Cuore non sarà fermato e si avrà la sintomatologia detta "Cuore e Reni non si scambiano più tra loro" il soggetto avrà ansia, agitazione e insonnia;

Se lo Yin è in vuoto e non può controllare lo Yang, si avranno pustole e ulcerazioni in bocca, sulla lingua, bocca secca, calore.

## PATOLOGIE DEL MOVIMENTO ACQUA

**Le anemie da perdita** secondo la MTC sono legate a patologie del rene; attraverso la medicina tradizionale cinese noi possiamo intervenire sulle anemie da perdita .se la perdita è stata bloccata possiamo andare a stimolare la produzione dei globuli rossi lavorando secondo la MTC sulla milza, perché trasforma , perché la milza fa sangue utilizzando i suoi processi digestivi e trasformativi, utilizza energia prodotta dagli alimenti per fare il sangue nella parte nella parte così detta acquisita.

Da un punto di vista riflessologico possiamo andare a lavorare il rene perché la funzione endocrina dei reni è la produzione di eritropoietina, che è un ormone. La eritropoietina aumenta la produzione dei globuli rossi.

Per la MTC la milza fa il sangue nella sua componente acquisita, mentre il rene fa il sangue nella sua componente ancestrale; il sangue è quindi costituito dai soffi acquisiti dall'alimentazione, ma anche da soffi ancestrali costitutivi.

Nelle emorragie da perdita (mestruali) possiamo andare ad agire sulle ovaie, sull'utero, sull'ipofisi perché si può regolare l'asse ipofisi-ovaie e regolarne il rapporto, poiché dal un punto di vista della MTC la funzione endocrina del rene regola il menarca.

**IL Diabete** conclamato con tutte le sue complicanze rappresenta un quadro Yang che comincia a mettere in evidenza un problema nella loggia Yin del movimento acqua. La gangrena è secca ed è nera, rappresenta una manifestazione Yang di qualcosa che brucia dentro è c'è eccessivo calore dentro che coinvolge nello specifico il rene e suo figlio il fegato. Tutto quello che colpisce la loggia dell'acqua è irrecuperabile, nella loggia dell'acqua ci sono i soffi dell'ancestralità, la qualità del Qi è ancestralità . Se è in disfunzione l'asse degli stati, lasse acqua fuoco tutti gli altri stati verranno coinvolti.

**La Cistite** è una malattia da freddo con manifestazioni da caldo. Il freddo, se non riusciamo adeguatamente a difenderci, entra attraverso i meridiani e va in vescica. Nelle manifestazione da freddo ci si irrigidisce, ci si blocca. Nella cistite da freddo la manifestazione è una manifestazione da caldo, si ha infatti bruciore dolore, urine torbide scure e maleodoranti, c'è sangue. Questo perché quando una energia da freddo entra e resta in superficie da' sintomi da freddo se si approfondisce sino all'organo di competenza da manifestazioni da sintomo di calore.

### Anatomia e fisiologia del rene

Il rene svolge principalmente 4 funzioni:

- partecipa alla regolazione dell'equilibrio idro-elettrolitico mediante l'escrezione selettiva di acqua ed elettroliti ;
- regola la produzione, l'assorbimento e l'escrezione di acidi e basi;
- elimina alcuni prodotti del metabolismo (urea, creatinina, acido urico);
- produce ormoni quali la renina, prostaglandine, eritropoietina.

Sono due organi pari e simmetrici posti nella cavità addominale ai lati della 12<sup>a</sup> vertebra toracica e delle prime due lombari lunghi circa 10 centimetri, larghi 7 dal peso di circa 150 grammi a forma di fagiolo con un polo superiore ed uno inferiore tra i quali è compresa una zona detta “ilo” punto di ingresso dei vasi sanguigni e di uscita dei vasi sanguigni ed ureteri.

Sono ricoperti da una capsula di grasso e posti dietro il peritoneo.

Internamente si può distinguere una parte midollare formata da strutture coniche chiamate piramidi, e una parte corticale posta alla periferia esterna e che si insinua tra le piramidi.

Le piramidi sono collegate con tre condotti che si chiamano “calici maggiori” , dai calici maggiori sgocciola l'urina che viene ad essere raccolta da tre tubuli che portano tutta l'urina verso il bacinetto renale “pelvi renale” e poi, attraverso un piccolo tubicino chiamato uretere, nella vescica dove si accumula prima di essere escreto attraverso l'uretra.

L'unità funzionale del rene è il nefrone, un tubulo microscopico in grado di svolgere tutte le funzioni dell'organo e capace, come tale, di filtrare il sangue e raccogliere il filtrato che darà origine all'urina.

In ciascun rene sono presenti circa un milione di nefroni . In ognuno di essi c'è un polo vascolare nel quale scorre il sangue da filtrare, e una porzione tubolare in cui si raccoglie il filtrato.

La struttura vascolare è formata dall'arteria afferente che arriva nelle piramidi e si divide in una serie di arteriole piuttosto ordinate che diventano sempre più piccole formando così una fitta rete di capillari che assumono all'inizio una forma di gomito per poi assumere una forma longitudinale a forcina con risalita verso l'alto.

Quando il canale arterioso risale, diventa venoso e va a gettarsi in una venula che esce dal rene come vena renale.

La struttura tubolare parte dal gomito di capillari arteriosi, all'esterno dei quali vi è una struttura chiamata “capsula di Bowman” che circonda il gomito e si diparte in un lungo tubo fatto di sezioni diverse che prendono nell'ordine il nome di: tubulo contorto prossimale, Ansa di Henle e tubulo contorto distale.

Più tubuli distali provenienti da diversi nefroni confluiscono nel tubulo connettore, e da qui esce l'urina che sgocciola per essere raccolta nei calici.

La produzione dell'urina inizia con una ultrafiltrazione ad alta pressione: il sangue che passa nel glomerulo infatti si trova ad alta pressione poiché passa dall'arteriola afferente, con un diametro maggiore ad una arteriola efferente con diametro minore. Rispetto poi all'interno della capsula di Bowman, la differenza di pressione è davvero enorme.

La membrana semipermeabile sotto pressione lascia passare l'acqua, i sali organici, glucosio, urea e anche piccole molecole organiche solo le cellule ( globuli bianchi), le parti cellulari (globuli rossi, piastrine) e le grosse molecole proteiche del sangue non l'attraversano.

Ciò che filtra nello spazio glomerulare è la preurina.

Perciò ha la stessa costituzione del plasma sanguigno e inizia il suo percorso nel tubulo. Qui, grazie all'intimo contatto tra epitelio tubolare e capillare, si realizza sia un efficientissimo e selettivo riassorbimento dell'acqua (più del 55% in volume) e di altre sostanze (cloruro di sodio, glucosio, amminoacidi, acido ascorbico, proteine), sia un processo di ulteriore escrezione di sostanze, come la creatinina.

Il filtrato glomerulare viene ridotto ai normali 1,5 litri di urina.

Nel tubulo contorto prossimale (più vicino al glomerulo) sono riassorbiti l'80- 90 % di acqua, sodio e cloro; tutto il glucosio, la maggior parte di calcio , magnesio, vitamina c e parte dei fosfati.

## **Vescica: anatomia e fisiologia**

La vescica urinaria è un organo muscolare cavo posto nel bacino, deputato alla raccolta dell'urina prodotta dai reni che vi giunge attraverso gli ureteri. Dalla vescica l'urina viene periodicamente espulsa all'esterno attraverso l'uretra. L'uretra decorre attraverso un diaframma urogenitale costituito da muscolatura striata sottoposta a controllo volontario o sfintere esterno. Il processo di eliminazione dell'urina detto minzione porta allo svuotamento periodico della vescica per mezzo di un riflesso automatico del midollo spinale.

## **PATOLOGIE**

**calcoli renali:** sono la precipitazione in una soluzione (urina) soprassatura di ossalati di calcio. Il calcolo si può formare nel bacinetto, nei calici, nell'uretere, nella vescica e nell'uretra.

Il calcolo si forma in vescica e in uretra quando ci sono fattori predisponenti quali ad esempio ipertrofia prostatica in un uomo, con residuo di urina in vescica che porta alla formazione di calcoli, in una donna può essere provocata da cistiti recidivanti.

Talvolta invece che la formazione di calcoli si ha la formazione di sabbiolina (renella) che è sempre una precipitazione di sali di calcio ma non si coagula in un calcolo.

Si può avere un calcolo a stampo dove il soluto che precipita va a dipingersi sulle pareti del bacinetto, quindi dei calici andando a formare uno stampo che riempie tutto il bacinetto e tutti i calici maggiori e minori e va piano piano ad espandersi in tutta la massa renale.

**insufficienza renale:** è la condizione in cui il rene non riesce più a funzionare adeguatamente e quindi non riesce più a filtrare di conseguenza si avrà un accumulo di sostanze tossiche nell'organismo.

Se questa situazione perdura nel tempo e il rene perde sempre più la sua capacità di filtrare si giunge alla morte per intossicazione.

L'insufficienza renale può essere: pre - renale, renale e post-renale.

Le pre renali inducono una diminuzione del flusso sanguigno a livello renale a causa ad esempio di problematiche dell'arteria renale come ad esempio un trombo o un'aterosclerosi oppure una forte emorragia in altre sedi. Il rene non più ossigenato va incontro a necrosi.

Le renali possono essere causate da infarti renali, da un calcolo a stampo o una pielonefrite non curata (infiammazione del rene e del bacinetto renale) che porta all'insufficienza renale.

Le post renali possono essere provocate da calcoli renali da ipertrofia prostatica che determinano una netta diminuzione dell'emissione di urina con ristagno di urina nelle basse vie urinarie e nel rene. L'insufficienza renale può essere acuta o cronica.

**Cistiti:** possono essere asettiche o settiche ed hanno una maggiore incidenza nella popolazione femminile.

Le cistiti asettiche possono essere provocate da microtraumi oppure dal freddo;

quelle settiche sono provocate da batteri presenti sullo sbocco anale che dall'ano arrivano in vescica.

Una cistite non curata può dilagare risalendo lungo l'uretere, e andare al bacinetto e diffondersi a livello renale dando la Pielonefrite

**Ipertrofia prostatica:** è un aumento della massa prostatica ed occlusione dell'orifizio meato uretrale interno. Si avrà difficoltà ad urinare e a svuotare la vescica. Il mancato svuotamento della vescica può portare alla formazione di batteri e quindi l'insorgere della cistite.

## Manifestazioni sul piede

Le alterazioni delle dita dei piedi ci danno indicazioni di alterazioni di carattere psico-somatiche. Quelle del dito mellino ci danno indicazione di sofferenze associabili al concetto di acqua poiché percorso dallo Zu Tai Yang, meridiano della vescica.

Possiamo trovare soggetti con:

- Tutte le dita contratte che ci danno indicazione di una persona aggressiva per difendersi. La persona è sulla difensiva, è chiusa, sul piede di guerra, pronta all'attacco.
- L'unghia del mellino che tende ad inspessirsi e colorarsi di scuro. È un'unghia onicografotica (dal greco onicos: unghia - gricos: artiglioso) che si sviluppa longitudinalmente, diventa artigliosa e dura da tagliare per eccesso di salinità che ne aumenta la coesione molecolare;
- Tutto il dito mellino che si ingrossa. Quando lo troviamo particolarmente ingrossato ci dà una indicazione di una persona angosciata o di un blocco di circolazione dell'energia del meridiano.

Piedi che hanno un forte odore di putrido ci danno indicazione di uno squilibrio nella loggia dell'acqua.

Possiamo trovare uno squilibrio in corrispondenza dell'area riflessa della vescica situata riflessologicamente nella proiezione laterale interna del piede destro e del piede sinistro e determinata dal bacino formato dai calcagni e dalle ossa tarsali.

In condizioni di squilibrio si presenta come un'abolla circolare che può essere:

- piccola e tesa: indica che il soggetto soffre di pollachiuria, esigenza frequente alla minzione. La vescica piccola e dura è impossibilitata a contenere più di tanto l'urina ed invia frequenti messaggi di saturazione al cervello;
- grande e molle: indica un prollassamento della vescica. Il soggetto tende a trattenere grandi quantità di urina senza avere lo stimolo alla minzione;
- grande e tesa: il soggetto avverte frequentemente lo stimolo alla minzione ma è impossibilitato a svuotarsi per terzi motivi; in questo caso la vescica si estende notevolmente e diventa poi incapace a contrarsi per espellere completamente l'urina che contiene. Il soggetto avrà la sensazione di non riuscire a svuotarsi completamente.